

Il Comune taglia i suoi dirigenti

Parte la mega operazione risparmio, Atri è il primo caso nel Teramano

ATRI. La ricetta emiliano-romagnola per rendere virtuoso e più efficiente il Comune di Atri dà i suoi primi frutti. Mercoledì sera, la giunta municipale guidata dal sindaco **Gabriele Astolfi** ha deliberato il nuovo assetto di uffici e servizi comunali, nato dal progetto "Formazione e ristrutturazione" che l'assessore comunale al personale, il vicesindaco **Domenico Felicione**, ha voluto per rendere più efficienti e celeri i servizi al cittadino erogati dal Comune.

Il tutto con la consulenza di una società di Rimini, la **Maggioli-Galgano**, e l'utilizzo del modello organizzativo già collaudato con successo nel Comune di Correggio, nel Reggiano. La riorganizza-

zione porterà anche ad un risparmio economico per l'ente.

«Il nuovo Comune», si legge in una nota dell'amministrazione cittadina, «sarà più snello e bilanciato sulle esigenze della città. Si passerà a breve da otto figure apicali a tre con una razionalizzazione dei servizi. Notevoli anche i risparmi economici legati alla nuova strutturazione. Basti pensare che la vecchia pianta organica, a regime, prevedeva 132 figure per un costo annuo di tre milioni e mezzo di euro.

La nuova ne prevede, invece, solo 100, di cui 74 già occupate, con una spesa di 3 milioni di euro».

«Ciò che credo sia il maggior risultato», commenta

l'assessore Felicione, «è l'ottimizzazione delle figure. Il Comune di Atri, fino a qualche anno fa, aveva otto settori con altrettante figure apicali. Questo ci obbligava a pagare più di centomila euro all'anno di posizioni organizzative. Adesso le posizioni sono diventate tre ed il risparmio sarà di oltre 50mila euro.

Non solo, la vecchia struttura contava 18 responsabili di procedimento e sette vicari.

Nei prossimi mesi queste figure scompariranno e ci saranno solo 15 responsabili di servizio».

Il progetto, in uso anche in grandi realtà come i Comuni di Bologna e Prato, prevede il miglioramento dell'acco-

glienza e la riduzione dei tempi di risposta anche attraverso la creazione di due soli sportelli di "front office".

Quando il riordino degli uffici diventerà concreto, i cittadini si rivolgeranno ad un solo sportello per qualsiasi incombenza burocratica, con tempi e modalità certi.

Lo stesso avverrà per gli imprenditori, che entreranno in contatto con il Comune attraverso uno sportello unico.

Il progetto, infine, prevede anche la creazione di un'unica sede per gli sportelli riservati a cittadini ed imprese, che sarà al pianterreno del palazzo ducale e sarà inaugurata a fine anno.

Marco Mutoschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I COSTI NEGLI ENTI



L'assessore Felicione



Il sindaco di Atri Gabriele Astolfi, la sua giunta ha deliberato il riassetto

Le figure apicali scendono da 8 a 3
Il piano di riassetto studiato da una società di Rimini

